

CASARANO

Manifestazione nel Chiostro per le cattive condizioni della succursale del "Vanini"

di Mauro STEFANO

Arriva a Palazzo di Città la protesta degli studenti della succursale del Liceo Scientifico "Vanini" di via Sesia, a Casarano. Ieri mattina in circa 200 hanno manifestato all'interno del chiostro comunale per le condizioni di una struttura che da troppi anni attende un intervento di manutenzione. La forte pioggia dello scorso mercoledì ha solo contribuito a rendere non più sopportabile il problema. «Le parole non possono rendere l'idea del disagio provato da noi alunni in una giornata nella quale corridoi ed aule erano letteralmente allagate ed il soffitto gocciolante con cadute di calcinacci ed intonaco», ha affermato la rappresentante degli studenti Federica Del Fiume.

Malgrado tutto si contano, per fortuna, solo un paio di ragazzi scivolati sul pavimento ma senza grosse conseguenze. Al di là dell'emergenza dell'altro giorno, di certo la situazione dell'immobile di via Sesia è grave perché, pur essendo di proprietà co-

munale, l'Ente Provincia, che lo utilizza in affitto (pur risultando in ritardo nel pagamento dei canoni), ha da anni omesso di svolgere il benché minimo intervento di manutenzione ordinaria. «Proprio al fine di predisporre gli interventi necessari, lo scorso settembre abbiamo proposto al Comune di Casarano di poter acquisire in comodato gratuito l'immobile», ha detto l'assessore provinciale Giovanni Stefano, presente all'incontro insieme al vicesindaco della città Francesca Fersino ed agli assessori comunali Giulia Tenuzzo (pubblica istruzione) e Marcello Torsello (lavori pubblici).

«Intanto, già in mattinata, abbiamo af-

frontato con immediatezza la situazione d'emergenza con la certezza, garantitaci dai tecnici, che non vi è alcun problema di staticità per la struttura - ha aggiunto l'assessore Fersino - si interverrà, insieme alla Provincia, per una soluzione definitiva, in vista della quale gli uffici comunali stanno vagliando attentamente non solo la proposta di Palazzo dei Celestini relativa al comodato gratuito ma anche l'ipotesi di cedere alla Provincia la proprietà stessa visto che questo ente utilizza da diversi anni la struttura». Una risposta in tal senso è attesa per la prossima settimana. Intanto gli studenti hanno fatto sapere che quest'oggi la loro protesta giungerà sino a Lecce.

A Palazzo la protesta degli studenti